

# ANNIVERSARI

## Torino, un anno di grandi mostre per festeggiare la prima capitale

*Il capoluogo piemontese propone nuovi musei, eventi, cene regali, vernissage d'arte per un'abbuffata di cultura all'insegna del tricolore*

Elena Luraghi

Non è la più famosa, non è la più grande, non è nemmeno la più pittoresca fra le ex capitali d'Italia. Però è Torino, e questo chiarisce tutto. Sarà per orgoglio campanilistico, oppure sarà per semplice euforia artistica, risultato è che la prima capitale del regno sfoggia nove mesi di appuntamenti da Guinness da fare impallidire le «rivali» Firenze e Roma. A confermarlo ci pensano i dati: dopo appena trenta giorni di festeggiamenti, all'ombra della Mole erano già approdati 400.000 visitatori per ammirare, nell'ordine: le mostre alle Officine Grandi Riparazioni e alla Reggia di Venaria (con 250.000 biglietti staccati in un mese), il rinnovato Palazzo Madama con la ricostruzione dell'aula del primo Senato d'Italia (60.000 visitatori), il nuovo Museo del Risorgimento a Palazzo Carignano (47.000), dove erano

nati Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, e il Museo dell'Automobile (M.Au.To) inaugurato lo scorso 19 marzo in corso Unità d'Italia, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Autore del nuovo gioiellino di arte espositiva a pochi minuti dalla Fiat del Lingotto, François Confini, che in città tutti conoscono per il restyling del Museo del Cinema nella pancia della Mole Antonelliana, ha in città tutti conoscono per il restyling del Museo del Cinema nella pancia della Mole Antonelliana, ha inventato giochi sonori e quinte cinematografiche che, accanto ai modelli originali di Fiat, Ferrari, Citroen e Rolls, mettono in scena allestimenti stravaganti di officine e garage, caroselli pubblicitari, interpretazioni artistiche della storia del trasporto privato mondiale: dalle carrozze ai primi prototipi per un futuro senza benzina, a zero impatto ambientale

(www.museoauto.it).

Anche Eatly, gastro-concept store a pochi minuti dal Museo dell'Automobile, partecipa alle commemorazioni del compleanno nazionale. Lo fa a modo suo, con un calendario di serate a tema tricolore: ogni settimana si ordinano le ricette che, a turno, gli chef di 27 fra osterie e ristoranti della penisola cucinano in uno degli angoli-ristoro del tempio gourmand più famoso e innovativo della città (www.eatly.it). Anche alla Reggia di Venaria si organizza una cena (regali, però) interpretate dai migliori cuochi nazionali, nella scenografia barocca della Galleria Grande. Costano 60 euro e comprendono la visita alla più bella fra le regie sabauda, che alla tradizionale scoperta di saloni e giardini affianca, per l'anniversario, tre eventi culturali di prim'ordine: la mostra La Bella Italia, 360 capolavori dall'antica Roma alla

vigilia dell'Unità nazionale, firmati Giotto, Beato Angelico, Donatello, Leonardo, Tiziano, Velasquez, Canaletto (fino all'11 settembre).

E poi l'esposizione Moda in Italia, con le mise di regine e dive create dai grandi stilisti (23 luglio-11 dicembre), e Leonardo. Il genio, il mito, in programma dal 22 ottobre all'8 gennaio 2012 nella cornice delle Scuderie juvarriane (www.lavenaria.it). Nessun banchetto, ma un'esposizione dal nome eloquente, Fare gli italiani, ha proiettato le OGR-Officine Grandi Riparazioni sul gradino più alto del podio, insieme alla Venaria, per numero di biglietti staccati. Nei capannoni dove un tempo si riparavano le ferrovie, cattedrali industriali trasformate in un centro dedicato all'arte e alla contemporaneità, la mostra racconta un secolo e mezzo della nostra storia attraverso un percorso multimediale di fratture sociali e ideologiche, scoperte, divisioni e momenti di forte coesione nazionale (fino al 20 novembre, www.officinegrandiriparazioni.it).

L'epopea del Risorgimento torinese, che ha i suoi capisaldi in Palazzo Reale, residenza dei Re d'Italia fino al 1865, in via dei Mille e in piazza Savoia con l'ottocentesco obelisco cittadino eretto come monumento alla Legge Siccardi, non disturba altri miti d'antan, tutti torinesi, come il tour dei caffè storici o il soggiorno all'AC Torino, cinque stelle fra le mura perfettamente restaurate dell'ex glorioso Pastificio Italiano. Camere ipertecnologiche e un ristorante affacciato sul giardino e sulla ciminiera in mattoni della vecchia fabbrica, per ricordare l'origine industriale della città. Accanto, i nuovi simboli della Torino del compleanno: le cene regionali di Eatly e le 200 macchine nel museo di corso Unità d'Italia. Info: AC Torino, via Bisalta 11, tel. 011.6395091, www.ac-hotels.com da 110 euro la doppia.



FARE GLI ITALIANI Un'immagine della mostra allestita alle Officine Grandi Riparazioni

[Foto Mattia Boero]

### SALERNO Cilento da amare



Affacciato alla costiera cilentana, c'è il Romantik Hotel Villa Sirio di Santa Maria di Castellabate (SA). Prende il nome dalla stella più luminosa del firmamento ed è immerso nel Parco del Cilento, dove il mare è bandiera blu e il parco nazionale marino alterna spiagge dorate a scogliere basse e frastagliate. Fino al 28 maggio un soggiorno di almeno tre notti comprende anche una cena offerta dall'albergo. Il costo è a partire da 390 euro per una camera doppia con trattamento di B&B. Info: Tel. 0974.961099; www.romantikhotels.com/Santa-Maria

### SVIZZERA 2x1 sul tetto d'Europa



Nel 2012 cadrà il 125° anniversario della Ferrovia della Jungfrau e già iniziano le proposte per i turisti. Dal 28 maggio al 4 giugno l'omonima regione svizzera dedica agli ospitali italiani una speciale promozione «2x1»: pernottamento in hotel a Interlaken, Grindelwald o Wengen e il «Pass delle Nazioni» per viaggiare in due liberamente per 6 giorni su tutta la rete delle sue ferrovie, pagando solo per uno. L'offerta comprende l'escursione sullo Jungfrauoch, che con i suoi 3.454 metri è la stazione ferroviaria più alta d'Europa (www.jungfrau.ch)

### AUSTRIA In bici lungo la Drava



Si pedala senza fatica in Carinzia, sapendo di poter contare anche su treno, battello e bus per percorrere qualche tappa della ciclabile della Drava. Il facile itinerario, quasi privo di salite, inizia nel Tirolo orientale e segue l'affluente del Danubio per 366 km, alternando bei paesaggi alpini e piccole città storiche. Tra le tante proposte di vacanza per gli appassionati delle due ruote 7 notti con colazione in pensioni e piccoli alberghi, trasferimento bagagli, materiale informativo a partire da 299 euro. www.carinzia.at, tel.0043/(0)4274.52100.

### Hotel di charme

#### A Lecce pietra antica e arte contemporanea

Matilde Depoli

Si chiama Suite68 «Soggiorni d'autore» ed è un boutique hotel nel centro storico di Lecce di solo sei camere dove artisti e artigiani salentini emergenti, capaci di attualizzare le materie di questa terra nel rispetto delle lavorazioni tradizionali, espongono le proprie opere in legno, ferro, vetro e cartapesta. Forme contemporanee si fondono con antiche architetture in pietra leccese, creando un affascinante gioco di colori. Pur in un contesto cittadino, la ricerca del relax è favorita dalle terrazze del palazzo che, affacciate sui tetti e sulle numerose chiese, diventano luoghi ideali per una buona lettura o una pausa durante la giornata. Momenti di relax anche nella spa tra massaggi aromatici con miele e mandorle e i vapori dell'hamman. L'hotel organizza visite guidate a Lecce, al caratteristico borgo di Acaya, oltre a divertenti escursioni in barca a vela. Ma anche degustazioni di vino a Copertino presso la cantina sociale e la casa vinicola Apollonia e a Laverano presso la casa vinicola dei Conti Zecca, oltre ad assaggi di olio e prodotti locali accompagnati da esperti.

Camera da 100 euro, visita guidata a Otranto o Gallipoli o Santa Maria di Leuca di circa 6 ore con transfer incluso: 30 euro a persona. Info: tel. 0832/303506, info@kalekora.it, www.kalekora.it



ATMOSFERA Giochi di colori e di materiali nel boutique hotel Suite68 di sole sei camere

### Trapani in festa

#### Festival degli aquiloni fra cielo e mare blu

Valentina Castellano Chiodo

La chiamano la «danza del vento» e riesce a regalare emozioni uniche. Dal 21 al 29 maggio in Sicilia ci sarà la spiaggia più colorata e San Vito lo Capo ospiterà la 3ª edizione del Festival Internazionale degli Aquiloni «Emozioni a Naso in sul», organizzata da Trapani Eventi con l'Associazione «Sensi Creativi». Artisti italiani ed internazionali e chiunque altro volesse divertirsi a far volare il proprio aquilone potrà farlo in spiaggia insieme ai gruppi provenienti da Canada, Francia, Germania, Ghana, Inghilterra, Indonesia, Svizzera, Ucraina e Usa, o partecipare a laboratori con geniali ideatori di architetture volanti che eseguiranno anche coreografie e voli notturni per «MusicAria», accompagnati da vari ensemble musicali. Ospite d'onore la delegazione giapponese con Masaaki Modegi (Presidente Japan Kite Association e direttore Tokio Kite Museum) che esporrà una collezione di aquiloni di Cina, Giappone e altri paesi asiatici. Una notte per due con colazione da 87 euro al 3 stelle fronte mare Hotel Riviera, (0923.972480); nell'albergo di charme Hotel Capo San Vito da 105 euro a persona (0923.972122). Il programma completo su: www.festivalaquiloni.it



IN SPIAGGIA Tra le novità del festival il concorso «Miss Aquilone» per premiare un bel sorriso

### CASABLANCA

#### Affascinante mix di tradizione e modernità dentro e fuori le mura della città

Camilla Golzi Saporiti

La Moschea di Hassan II vale da sola il viaggio a Casablanca. Immensa e allo stesso tempo leggera, è la terza al mondo per dimensioni (90mila metri quadrati di superficie), dopo la Masjid al-Haram di La Mecca e la Moschea del Profeta di Medina, e la prima per altezza, grazie ai 210 metri del suo minareto. Che domina il complesso, ma anche la piazza attorno, il porto a pochi passi e tutta la città. Come l'intero edificio è opera dell'architetto francese Michel Pinseaul e del lavoro di 10mila marocchini che in soli sei anni, dal 1987 al 1993, riuscirono in una vera impresa. Convertirono un'area dismessa, ex-baracopoli tra scogli e sabbia allo stato brado, in un monumento di pietra e marmo, decorato in ogni punto e in ogni modo.

La struttura gioca con ordine e colori. Fontane, archi e scalinate dividono lo spazio, sia interno, sia esterno, con rigorosa simmetria; a muoverlo e dargli quel tocco vibrante che lo

caratterizza le mattonelle smaltate in verde e in turchese, le luci e i riflessi creati ora dal sole ora dai lampadari in bronzo di Fès, località nota per custodire i segreti della cultura artigianale marocchina. Aperta anche ai non musulmani, la Moschea è senz'altro la prima meta da visitare a Casablanca, ma non l'unica. La medina, il suk e la cornice lungomare sono un altro tris su cui puntare per scoprire il fascino di questa città. Un fascino doppio, fatto di tradizione e modernità. Per le vie del porto e del centro la tradizione traccia una scia di odori speziati e profumi floreali, che avvolge kebab e bazar, caftani e tappeti; e che spesso lascia un retrogusto che sa di povertà. Completamente diverso dall'aria frizzante che tira in boulevard d'Anfa, via dello shopping, e nei quartieri di Gautier e del Maârif, dove ville e golf club si alternano a negozi e alberghi d'élite (tra tutti si distingue per stile e posizione Le Royal Mansour Meridien, www.lemeridien.com). Stesso mix si ritrova al di là delle mura cittadine, in luoghi come El Jadida, borgo fortificato sull'Atlantico che al volto tipico, a tratti più che spartano del suk, affianca interessi culturali, in primis la cisterna portoghese, patrimonio Unesco, e divertimenti 24 ore su 24. Di giorno El Jadida è il regno degli appassionati di golf, surf e spa, di notte degli amanti di locali e casinò. Dalla natura selvaggia si passa a resort esclusivi, offerti a prezzi euro-vantaggiosi (110 euro è la tariffa base al Mazagan Beach Resort di El Jadida, struttura di categoria deluxe, www.mazaganbeachresort.com). Info: voli da 65 euro su www.airarabia.com; pacchetti e vacanze su misura con Atitur Tour Operator, e-mail: marocco@atitur.com



MINARETO Con i suoi 210 metri, il minareto della moschea di Casablanca svetta sul porto e, per questo, funge anche da faro